

LE PROCLAMAZIONI UFFICIALI

Senatori e deputati eletti il 25 maggio

Diamo qui di seguito l'elenco dei senatori e deputati eletti in seguito alla proclamazione ufficiale...

VAL D'AOSTA: Union Valdottina (Sinistra); Renato Chaboud.

PIEMONTE: PCI Antonio Roasio, Pietro Secchia, Domenico Marchisio, Carlo Bossa, Primo dei non eletti, Steffo Lizza.

LOMBARDIA: PCI Carlo Lombardi, 33.037; (Vigevasco); Teodoro Amadi, 30.317.

SARDEGNA: PCI Vello Spagno; PSI Ennio Lussu; DC Antonio Azzi, Antonio Monti, Carlo Carboni, Luigi Cresspani.

VENEZIA-TREVISO: PCI Mauro Scerifmarro 12.057, G.B. Gianquinto 6.267; DC Mario Ferrari Agazzi, 62.457.

PIACENZA-PARMA REGGIO EMILIA - MODENA: PCI Luciano Romagnoli 15.118, Dante Gorreri 37.303.

EMILIA-ROMAGNA: PCI Antonio Pesenti 41.187; Walter Sacchetti 42.127; Andrea Marabini 11.807.

TOSCANA: PCI Luciano Menaraglia 11.516; (Siena); Renato Birosi, 11.001 (Firenze II); Pietro Bisioro, 10.065 (Prato); Umberto Terracini, 36.253 (Livorno).

ABRUZZO: PCI Lezio Leone, Francesco Chiaia; DC Rocco Salomone (Vibo Valentia) 43.207; Tommaso Spasari (Catanzaro) 41.207.

VENETO: PCI Luigi Galati, 26.102; Mauro Scerifmarro 33.122; Giobatta Gianquinto 18.397.

BASILICATA: PCI Francesco Carabona, Michele Mangano; DC Antonio Bardi, Domenico Schiavone.

LAZIO: PCI Mario Ferrari Agazzi, 62.457; Mattia Pia Dal Canton 38.637; Giacomo Galati 25.492.

CAMPANIA: PCI Felice Acciari, 35.587; DC Antonio Bardi, 25.492; Felice Acciari, 35.587; DC Antonio Bardi, 25.492.

PUGLIA: PCI Giuseppe Gramigna, Domenico De Leonardis, Giuseppe Imperiale.

CALABRIA: PCI Francesco Carabona, Michele Mangano; DC Antonio Bardi, Domenico Schiavone.

SICILIA: PCI Felice Acciari, 35.587; DC Antonio Bardi, 25.492; Felice Acciari, 35.587; DC Antonio Bardi, 25.492.

SARDEGNA: PCI Vello Spagno; PSI Ennio Lussu; DC Antonio Azzi, Antonio Monti, Carlo Carboni, Luigi Cresspani.

VALLE D'AOSTA: Union Valdottina (Sinistra); Renato Chaboud.

PIEMONTE: PCI Antonio Roasio, Pietro Secchia, Domenico Marchisio, Carlo Bossa, Primo dei non eletti, Steffo Lizza.

LOMBARDIA: PCI Carlo Lombardi, 33.037; (Vigevasco); Teodoro Amadi, 30.317.

CI RISIAMO CON UN GOVERNO CHE ESCLUDE LE MASSE POPOLARI?

Zoli conferma l'intento di Fanfani di formare un governo DC-PSDI-PRI

Le dichiarazioni del presidente del Consiglio - Pacciardi è favorevole Le riunioni delle direzioni dei partiti per l'esame della situazione

La giornata del 2 giugno è trascorsa in festa. A Roma, in mattinata, la rassegna presidenziale alle truppe del presidio sulla Via dei Fori, nel tardo pomeriggio, nei giardini del Quirinale, il ricevimento offerto da Gronchi ai parlamentari, ai giornalisti politici, agli uomini di cultura.

Il presidente del Consiglio non ha perduto l'occasione per dire qualcosa: «Credo, secondo il mio giudizio personale, che il discorso di Fanfani pronunciato a Napoli apra la via alla possibilità di collaborazione fra la DC e i socialdemocratici».

La risposta di Zoli al governo sovietico LONDRA, 2. — Secondo Radio Mosca, qui intercettata, il primo ministro Zoli nel suo messaggio di risposta ad-

primersi in modo più favorevole di cui per una eventuale collaborazione governativa. Nei prossimi giorni, i partiti intensificheranno la loro attività collettiva per fare il punto post-elettorale: la direzione del PCI si riunisce domani e il Comitato centrale domenica; la direzione del PSI giovedì; il Consiglio nazionale della DC, il 10; quello radicale il 14; la direzione del PRI domenica; quella socialista democratica non appena Saragat tornerà dall'Internazionale di Londra.

Il problema dell'unità operaia — ha concluso il segretario della CGIL — non è un mito né della sinistra socialista, né dell'apparato, ma una esigenza di tutto il partito. Io che conosco il partito, so che esso rifiuta un solo linguaggio: quello di Saragat e della di-emarginazione.

socialdemocratici, dai comunisti, ma hanno una voglia matta di riproporre la vecchia coalizione con la DC; per il momento, i saragatiani sono impegnati nel diminuire la veridicità Bonfantini-Zaccari; appena risulterà l'importante questione si parlerà delle prospettive di governo. La sinistra socialdemocratica ha preparato in proposito un documento, ma esso è del tutto inattuabile; della stessa pasta è il documento in elaborazione da parte della corrente di Matteotti.

PESCARA, 2. — I risultati elettorali della circoscrizione abruzzese meritano un esame analitico. Rispetto al 1953 i voti validi espressi sono aumentati di circa 30.000. Le due fazioni monarchiche sommate assieme consentirono le post-jugate del 1953. I socialisti passarono da 63.000 voti a 43 mila con una perdita di circa un terzo del vecchio corredo elettorale; anche i liberali perdonò il 33 per cento dei voti del '53, passando da 18.000 a 12.000 voti; i repubblicani scompaiono completamente perdendo 11.000 voti e passando dai 7.000 del 1953 ai 6.000 attuali.

La DC a Bari ha assorbito le destre PCI e PSI sono andati avanti insieme. Le grandi prospettive unitarie — Ricuperate in città le flessioni del '56, il PCI ha proseguito in tutta la provincia la sua ascesa — Il grande lavoro elettorale svolto dal partito

Il primo giudizio da dare di tutti i risultati non pare dubbio: il voto del 25 maggio è stato anche in Abruzzo un voto che registra un miglioramento delle posizioni della sinistra operaia. Su circa 30 mila voti in più, l'espresso il 25 maggio ben 18 mila vanno alla sinistra operata, miglioramento che è fatto che si esprime, nei risultati elettorali sul piano provinciale. Infatti, in provincia di Bari, ci troviamo chiaramente di fronte ad una avanzata, in cifra assoluta ed in percentuale, del nostro Partito rispetto al 7 giugno. Il PCI è passato da 142.420 voti del 7 giugno a 158.432 voti del 25 maggio 1958. E-

Il successo delle sinistre. Importante, significativo, anche il successo delle sinistre nel loro insieme. Già nel 1956, nonostante la nostra flessione, la provincia di Bari era una delle poche provincie del Mezzogiorno, ove le sinistre fossero andate avanti. Questa tendenza è stata largamente confermata dal voto del 25 maggio.

Il problema dell'unità col PSI. È evidente che una delle condizioni essenziali non può non essere l'unità fra noi ed i compagni socialisti; i quali rappresentano una forza importante. Noi non ne abbiamo fatto mistero nel corso della stessa campagna elettorale, e a tutto la nostra polemica è stata volta contro i lavoratori e per il socialismo.



Berlino — Il signor Edmund Sielaff mostra il funzionamento di una nuova macchina per giocare al lotto che entrerà presto in funzione in Germania. (Telefoto)

IL PCUS si congratula per l'avanzata del P.S.I.

MOSCA, 2. — Radio Mosca ha annunciato questa sera che il Comitato Centrale del Partito Comunista dell'Unione Sovietica ha inviato oggi al Partito socialista italiano un telegramma di congratulazioni per gli importanti successi elettorali conseguiti.

Il voto dell'Abruzzo. 1951 1958. PCI 149.155 147.186; PSDI 86.501 85.301; PRI-rad. 18.565 23.061; DC 281.316 328.014; PLI 18.662 12.245; PSP 52.580 21.612; MSI 67.001 41.901; Altri 10.187 3.919.

IRISULTATI DELLE ELEZIONI DEL 25 MAGGIO NELLE VARIE REGIONI D'ITALIA

Manteniamo in Abruzzo il 21 per cento nonostante l'emorragia dell'emigrazione. Notevole avanzata del P.S.I. — La sinistra conquista un senatore comunista e un deputato socialista in più — Il travaso di un terzo della destra nella Democrazia cristiana

Una dichiarazione del compagno Amiconi - Avanzata in tutti i centri più importanti e in ogni zona

Table titled 'IL VOTO DEL MOLISE' showing vote counts for various parties in Molise for 1954 and 1958.

CAMPOBASSO, 2. — Alloro triste destino le altre province di destra e allecesse conseguite dal nostro compagno Amiconi, segretario del partito in tutto il Molise, e in testa, che non si sono limitati a benedire la santa operazione, ma l'hanno perseguita con orgoglio e competenza.

Il voto del Molise. 1954 1958. PCI 26.206 16.383; PSDI 10.529 10.164; PRI-rad. 1.611 2.192; DC 91.092 111.002; PLI 9.069 20.111; P.F.P. 8.216; INSM 13.630 1.616.

INTERVISTA COL COMPAGNO PISTILLO SUL VOTO DEL 25 MAGGIO

La DC a Bari ha assorbito le destre PCI e PSI sono andati avanti insieme

Le grandi prospettive unitarie — Ricuperate in città le flessioni del '56, il PCI ha proseguito in tutta la provincia la sua ascesa — Il grande lavoro elettorale svolto dal partito

LA GRANDE AVANZATA IN PUGLIA. 1954 1958. PCI 186.028 142.008; PSDI 116.997 207.901; PRI-rad. 11.772 21.202; DC 628.146 791.427; PLI 11.008 18.410; PSP 79.146 34.168; INSM 252.122 98.163; MSI 112.907 150.064; Altre 12.521 2.110.

Il buon lavoro del Partito. Il compagno Pistillo ha poi espresso un giudizio largamente positivo sul lavoro della nostra organizzazione nella battaglia elettorale.

Nonostante tutto quanto è stato fatto per dividerla, spazzarla, indebolirla — egli ha detto — ha resistito bene alla prova e si è consolidata nel corso della battaglia. Le nostre sezioni; hanno sostenuto la lotta con gli stessi mezzi forniti dai lavoratori.

Il problema dell'unità col PSI. È evidente che una delle condizioni essenziali non può non essere l'unità fra noi ed i compagni socialisti; i quali rappresentano una forza importante. Noi non ne abbiamo fatto mistero nel corso della stessa campagna elettorale, e a tutto la nostra polemica è stata volta contro i lavoratori e per il socialismo.

Il voto dell'Abruzzo. 1951 1958. PCI 149.155 147.186; PSDI 86.501 85.301; PRI-rad. 18.565 23.061; DC 281.316 328.014; PLI 18.662 12.245; PSP 52.580 21.612; MSI 67.001 41.901; Altri 10.187 3.919.

Advertisement for 'Jeri alla Rai-Tv' with a logo and text.

Advertisement for 'Un fatto sportivo' with text about a sporting event.

Advertisement for 'Corsica' with text about the island.